

# COMUNE DI TRIBANO

*Provincia di Padova*

## CONSIGLIO COMUNALE

### Verbale della seduta n.4

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **20:59**, convocato su determinazione del Presidente del Consiglio con avviso spedito nei modi e nei termini previsti dall'apposito Regolamento, il Consiglio Comunale si è riunito presso la **Sala Consiliare** del Comune di Tribano, in **Ordinaria seduta pubblica di Prima Convocazione**.

All'inizio della seduta, risultano presenti e assenti:

	Presenti	Assenti
CAVAZZANA MASSIMO	Presente	
BICCIATO ALBERTO	Presente	
BENELLE LUANA	Presente	
BOTTARO LUCA	Presente	
MENEGHESSO MASSIMO	Presente	
NUCIBELLA DAVIDE	Presente	
SALIN VITTORIO	Presente	
VIGATO NIKOLAS	Presente	
ZENNA MIRCA	Presente	
BAZZARELLO ROBERTO	Presente	
BRASOLIN BRUNO	Presente	
GIACOMETTI NICOLA	Assente	
MAREGA FRANCESCO	Assente	

e pertanto complessivamente presenti n. 11 componenti del Consiglio su 13 componenti assegnati.

Presiede il Sindaco: Cavazzana Massimo

Partecipa il Segretario: Buson Roberto

La seduta è legale

#### **SINDACO:**

Buonasera a tutti, benvenuti al Consiglio comunale. Questa sera abbiamo nove punti all'ordine del giorno. Abbiamo già fatto l'appello, mancano solo Marega e Giacometti, così dopo resta anche a Gianna.

Iniziamo con una delibera numero 1:

## **APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2021 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000**

Qui, in sintesi, viene fatta la verifica del bilancio e si va a definire quali sono i risultati di amministrazione al 31/12/2021.

Il risultato di amministrazione è di 601.988,12 euro. Questo importo non deve trarre in inganno, perché? Perché sappiamo che anno dopo anno alcuni di questi soldi restano in cassa e più precisamente, ad esempio, restano in cassa 200.000 euro di fondo perdite di società partecipate, le quali devono stare là nel cassetto perché sappiamo benissimo che è stata fatta una trattativa per risolvere una problematica di ammanco significativa collegata al Padova 3 e questa questione è una questione che resta lì nel cassetto fino a quando non verranno risolte tutte le problematiche.

Fermo restando che siamo in tranquillità, perché tutto viene gestito come è previsto per l'accordo fatto e questi soldi sono lì in cassa.

Abbiamo messo anche in cassa 4.000 euro per fondi di passività potenziali, che sono accantonati dagli uffici, e 276,28 euro di fondi di crediti di dubbia esigibilità. In pratica abbiamo, sempre congelati lì nel cassetto, 204.276,28 euro.

Dopodiché abbiamo delle somme vincolate per 53.951 euro che saranno fondi che daremo a disponibilità di imprese e persone; sono fondi che noi metteremo a disposizione.

Anzi anticipo, poi mi sentirò anche con il Segretario se riusciremo a fare un Consiglio entro il 30, perché? Perché c'è una tariffa che non siamo riusciti a chiudere ancora, c'è sempre l'eterno contrasto e c'è sempre poco tempo per andare a definire questa tassa dei rifiuti, è un gioco del ping-pong perché ci vengono mandati i dati, noi dobbiamo mandarli a un Ente terzo, l'Ente terzo ce li manda indietro, ci viene data la tariffa, dobbiamo verificare se tutto è perfetto e poi alla fine dobbiamo definire le tariffe.

Anche questa cosa, poi mi sentirò con Emanuela, il Segretario, a ore dovrebbero mandarci il materiale.

Detto questo, abbiamo questi 53.951,27 euro definiti per questo tipo di motivo, restano a disposizione 343.760,57 euro. In virtù di questo, in base a quanto stabilito dalla contabilità e a quanto definito anche dal Revisore dei Conti, si propone di approvare l'esercizio finanziario 2021 e si propone anche di andare ad approvare l'avanzo di bilancio così come ve l'ho appena spiegato, il quale poi verrà in parte, per quanto riguarda i 343.760 euro, utilizzato per interventi che vengono portati avanti all'interno del bilancio attuale di quest'anno.

È aperta la discussione.

### **CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Dal nostro punto di vista, come fatto nel bilancio di previsione, daremo voto di astensione.

### **SINDACO:**

Metterei in votazione l'oggetto dell'approvazione del rendiconto di gestione 2021.

Chi è favorevole? 9.

Chi si astiene? 2.

Nessun contrario.

Per questa delibera devo chiedere l'immediata esecutività per renderla subito efficace.

Chi è favorevole all'immediata esecutività?

Tutti favorevoli, grazie, per l'immediata esecutività.

## **2° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024 – APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2021**

Variazione di bilancio di previsione 2022-2024 a seguito anche delle entrate che abbiamo nuove, tra virgolette, e valutato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, applichiamo l'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto.

Cosa significa questo? Significa che in pratica, avendo queste entrate, queste entrate vengono spalmate. A dire la verità ci sono anche tante altre variazioni che vengono introdotte all'interno, comunque indicativamente abbiamo questo accantonamento, abbiamo detto dei 204.000 euro, che sono obbligatori.

Invece, per quanto riguarda i 343.000 euro, la parte del leone viene fatta dalla pista ciclabile, perché sapete che è stata fatta una modifica della progettualità e anzi, il giorno, mi pare, 25 o il 15, adesso non mi ricordo se il 15 o il 25 maggio, la Provincia mi ha chiamato per sottoscrivere l'accordo e ufficialmente verrà dato al Comune di Tribano i 215.000 euro, 200.000 euro; 215 li ha dati la Regione e noi, per chiudere il cerchio, mettiamo in questo avanzo di bilancio 184.400 euro.

Questa sera andiamo a mettere questi soldi a disposizione di questa progettualità, che a tutti gli effetti ormai è operativa; con la firma del 15 o del 25, non ricordo, maggio insieme agli altri Sindaci che hanno ricevuto i soldi della Provincia, avremo il budget e manderemo in gara il progetto esecutivo della pista ciclabile di via Gambarare.

Poi abbiamo altri interventi significativi: abbiamo 14.000 euro che mettiamo all'interno per lo sviluppo dei servizi sociali, proprio per dare un supporto anche a seguito di tutte le problematiche che abbiamo; anche oggi ne abbiamo avuta una di pesante e abbiamo pensato di mettere, come era già nel nostro programma, 14.004,78 euro per questo tipo di attività, che con questo bilancio diventano effettivi. Gli uffici hanno già predisposto la gara per andare a selezionare l'assistente sociale, dopo la votazione di questa sera daremo il via libera per andare a recuperare questa figura professionale all'interno della nostra comunità.

Si prevede la sistemazione poi degli impianti sportivi e più precisamente vogliamo andare a riqualificare gli impianti sportivi, gli spogliatoi della Polisportiva. Anzi stasera vi dico già che Polisportiva è stata assegnataria degli impianti sportivi, sono già operativi ormai gli aspetti contrattuali.

Da parte nostra avevamo sentito l'esigenza di andare a fare un intervento di questo genere e andiamo a mettere 50.000 euro per andare a sistemare gli spogliatoi. A questi ne aggiungiamo altri 20.000, che sono collegati al nostro avanzo e abbiamo 50.000 euro che abbiamo recuperato da fondi statali, 20.000 che vengono aggiunti e avremo 70.000 euro per risistemare gli spogliatoi, chiamiamoli così, della zona impianti sportivi, quelli vecchi.

Adesso stiamo finendo quelli nuovi e inizieremo a mettere a posto anche quelli vecchi. Verrà fatta una progettualità, sfrutteremo anche per questi impianti il famoso GSE, Emanuela mi guarda sempre quando parlo di GSE, è preoccupatissima.

### **SINDACO:**

Nel senso sono soldi che portiamo a casa, la prima volta che l'ho detto era terrorizzata, ho qui la nostra ragioneria davanti; la tranquillizzo, porteremo a casa anche questi, 70.000 andranno destinati a questo tipo di servizio.

Vi è un progetto di riqualificazione dell'area verde comunale.

Sapete che abbiamo ottenuto da Fondazione Cassa di Risparmio 55.000 euro e avevamo messo già in predisposizione 25.600 euro, questi con questo bilancio vengono messi a pieno titolo e abbiamo 80.600 euro e stiamo già affidando la progettualità esecutiva per andare a fare il parco urbano a fianco dell'isola ecologica; questo progetto partirà quanto prima proprio perché abbiamo adesso copertura completa.

Si prevede anche una maggiore entrata di contributi per il mantenimento e l'espansione delle aree edificabili, questo perché? Voi sapete che quando abbiamo fatto la variante di Piano abbiamo chiesto a chi aveva aree edificabili se voleva mantenerle. Sapete che su questo aspetto c'è una Legge regionale che incrementa l'IMU di queste aree che vengono date per buone per altri 5 anni e questo ci porterà in cassa grosso modo 25.000 euro. Viene data la facoltà da parte di coloro che hanno fatto la richiesta entro 5 anni di fare un Piano attuativo, altrimenti tornano a zona bianche e automaticamente avremo un'entrata e andremo a investirla su interventi, primo di tutti l'area feste, perché nell'area feste c'è la necessità di andare a sviluppare dei bagni, c'è la necessità di andare a ridefinire una zona del bar e a mettere a nuovo quella parte che in qualche maniera era carente e questi soldi verranno vincolati a questo tipo di intervento.

Abbiamo poi 4.000 euro che sono stati erogati dalla Provincia di Padova, diventano effettivi con questo bilancio; sono quelli collegati a "Bosco vivo", li abbiamo ripresi e rimessi dentro in entrata e in uscita.

Poi si prevede la realizzazione di opere di completamento di 30.000 euro, sempre con gli avanzi di bilancio, che sono collegati a cosa? Sono collegati alla parte finale della rotatoria sulla Monselice-Mare, perché avete visto che negli attraversamenti ciclabili ci sono ancora le sbarre di ferro. Sono ancora lì i parapetti, perché? Perché dobbiamo mettere i portali, con questo intervento andiamo a completare queste opere, mettere i portali e sarà possibile attraversare anche poi con la pista ciclopedonale quella parte di Monselice-Mare.

Fermo restando che abbiamo sempre, che stiamo attendendo dalla Provincia, anzi dalla Prefettura, l'ok per piazzare i regolatori di velocità perché sappiamo che stiamo per aumentare il traffico, soprattutto pesante, per tutta una serie di motivi collegati agli interventi che abbiamo nei Comuni limitrofi.

Abbiamo questi interventi per la maggiore. Abbiamo anche un'entrata e un'uscita di 75.000 euro, perché? Perché vogliamo rimettere a posto il magazzino comunale. Nella parte soprastante il magazzino comunale ci sono delle perdite, ci sono stati anche degli eventi calamitosi; abbiamo fatto ricorso all'assicurazione, abbiamo codificato tutto l'intervento ed è nostra intenzione sistemare il magazzino comunale. Queste strategie, tra l'altro, sottendono altri tipi di interventi su cui noi stiamo operando, primo di tutti la realizzazione del fotovoltaico in copertura.

Il Comune di Tribano si sta dotando di 20 kilowatt sopra la scuola elementare, stiamo facendo un programma per estendere grosso modo a 100 kilowatt gli impianti fotovoltaici del paese, questo perché? Perché partono le comunità energetiche, è un grande progetto, ci siamo avvicinati a GSE, abbiamo capito bene come funziona, abbiamo avuto un supporto dal CER, abbiamo valutato con il Segretario adesso tutta una serie di elementi, il Segretario sta valutando tutte le carte per andare a fare la prima comunità energetica qui del Veneto, perché siamo già in 3-4 Comuni che stanno per partire però noi saremo tra i primi Comuni a farla e il tentativo è quello di sopperire e arrivare ai 200 kilowatt. Per ora le comunità energetiche hanno un limite di 200 kilowatt, la nuova normativa sta prevedendo di portarle a 1.000 kilowatt e questo è collegato anche a una Legge regionale, come ANCI faremo un incontro il 3 per sollecitare il Veneto a dare la possibilità a ogni Comune di avere un mega proprio da mettere anche a terra, questo in virtù del fatto che abbiamo tutti una serie di problematiche con le bollette e che se noi fossimo in grado di andare a veicolare questa corrente per l'uso del Comune avrebbe già un ottimo risultato, ma soprattutto con le comunità energetiche diventa tutto conveniente e competitivo, e vi spiego un attimo il perché.

Perché a fronte dell'energia che noi andiamo a produrre e non consumiamo, ad esempio quella della scuola quando noi metteremo il fotovoltaico, potremmo cederla a dei soci e questa cessione che attualmente avviene lo stesso con Enel, che viene pagata 6 centesimi, dovrebbe essere pagata, perché

adesso i dettagli finali li stiamo attendendo, dagli 0,16 ai 0,18 centesimi. Questo porterebbe a un incentivo molto grande, anche perché a fronte della comunità energetica GSE riconosce anche un ulteriore esborso economico di 110 euro per megawatt, che viene a vantaggio della comunità.

In sintesi, con questa operazione non solo il Comune potrebbe trovarsi pagate tutte le bollette con i rientri energetici, ma al tempo stesso con un bando di evidenza pubblica può far partecipare i soci, anche i più deboli, portando ai cittadini più deboli un risparmio in bolletta dai 200 ai 400 euro all'anno. È un'operazione che vale la pena studiare perfettamente, grazie al Segretario che sta già facendo questo passaggio; per noi è importante fare questi investimenti proprio in un'ottica di questo tipo.

Questo grosso modo è quanto previsto dalla variazione di bilancio, naturalmente ci stiamo adattando anche noi come l'acqua perché l'altro aspetto fondamentale è che a ottobre di quest'anno esce il PNRR che riguarda proprio le comunità energetiche. Se noi riusciremo a farla, e ho tutta l'intenzione, abbiamo tutti l'intenzione di farlo, tanto è vero che abbiamo fatto iniziare i 20 kilowatt appositamente, abbiamo già chiesto i POD a Enel e nel momento in cui avremo un POD dove noi riusciremo a mettere dentro energia pulita, automaticamente potremmo fare la comunità energetica e potremmo anche partecipare alla richiesta di fondi del PNRR.

Questo è quanto, in sintesi, abbiamo previsto nella variazione di bilancio 2022-2024.  
E' aperta la discussione.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Anche su questo punto non abbiamo interventi e daremo parere di astensione.

**SINDACO:**

Va bene, ringrazio per l'intervento.  
A questo punto metterei in votazione la delibera.

Chi è favorevole? 9.

Chi si astiene? 2.

Chiederei per questa delibera l'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Ringrazio tutti per aver dato l'immediata esecutività.

Possiamo procedere.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Mi permetto di sottolinearvi che voi avete presentato un emendamento per costituire il servizio dello psicologo e sono 11.000 euro.

**SINDACO:**

Hai ragione.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Se non lo approvate non potete farlo.

**SINDACO:**

Ha ragione Roberto. C'è stato un disguido da parte della ragioneria che non aveva introdotto il punto, torniamo indietro. Scusami Roberto non mi ero accorto. La ragioneria l'aveva poi rimesso all'interno. Abbiamo fatto un emendamento per quanto riguarda la delibera per introdurre i famosi 11.000 euro dell'area competente per quanto riguarda lo psicologo, perché non erano sufficienti i capitoli ed è stato messo un emendamento per andare a risolvere questa problematica.

Ritorniamo indietro e andiamo a votare prima l'emendamento, questo emendamento che mi permette in pratica di fare una modifica a quanto previsto dalla...

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Non so se adesso si può rifare, Segretario, la votazione di una cosa...

**SINDACO:**

Propongo di revocare la delibera e di rifarla, perché...

**SINDACO:**

Un attimo di pazienza. Durante la seduta noi non possiamo più...

**SINDACO:**

Va bene, se è così per questo punto qua la prossima volta...

**SINDACO:**

...faremo un Consiglio volante, quello di sabato, dove andremo a sbloccare questa situazione. Mi scuso, effettivamente gli uffici mi avevano dato questa questione, dovevo notarla.

È approvata la delibera, la andremo a modificare sabato con la variazione e chiedo a Emanuela di non tenere presente questa cosa e faremo sabato la modifica. Va bene?

Grazie, grazie anche per la nota del Consigliere. In ogni caso questa nota la sistemeremo in fase successiva e così la prossima settimana riusciremo a mandare via lo stesso il bando, come di nota.

Adesso entriamo in una materia che è un po' stata studiata in maniera molto approfondita dal Segretario comunale e raccoglie tutta una serie di questioni legate alla normativa.

**APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI**

Su questo punto lascio la parola al Consigliere Nikolas Vigato.

**CONSIGLIERE VIGATO:**

Parliamo del Regolamento per la disciplina dei contratti.

È un Regolamento che è transitato dalla Commissione ed è stato approvato il 19 di aprile ed è un Regolamento tecnico che non fa altro che andare a prendere quelli che sono dei principi normativi e li va a contestualizzare al Comune di Tribano, a quella che è la struttura del Comune di Tribano. Ripeto, è un Regolamento veramente tecnico per cui al suo interno troviamo proprio delle procedure che gli uffici dovranno seguire per andare a gestire i contratti e le procedure di affidamento. Al suo

interno troviamo una prima parte di disposizioni generali, dove vengono ripresi quelli che sono i principi della Pubblica Amministrazione, e poi troviamo divise per tipo di procedura che sarà da seguire, in base anche all'importo dei contratti da sottoscrivere.

È un Regolamento che servirà agli uffici per andare a gestirli correttamente, si tratta proprio di una guida che dovranno seguire e che serve a facilitare gli uffici in queste procedure.

Ne approfitto per ringraziare il Segretario comunale per il lavoro svolto.

#### **SINDACO:**

La discussione è aperta.

Anche Roberto ha fatto parte della Commissione che ha valutato anche questo Regolamento.

#### **CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Sì, si tratta di un Regolamento molto tecnico che ha numerose pagine, all'interno del Gruppo lo stiamo ancora leggendo.

Siamo anche dubbiosi e stiamo analizzando bene i punti che riguardano la sponsorizzazione, ovvero la possibilità che il Comune offra una forma di sponsorizzazione a titolo esemplificativo ad attività culturali ma anche ad Enti terzi, che sono il Comune, e su questo verificheremo e nel frattempo poi se avremo osservazioni le faremo successivamente.

Al momento ci asteniamo.

#### **SINDACO:**

Va bene. Per quanto riguarda questo tipo di Regolamento ha in sé tutte le norme possibili e immaginabili, compresa questa. Naturalmente sono possibilità, nel momento in cui dovessero sorgere, vengono valutate con molta attenzione; questo tipo di processi sono processi già molto presenti, utilizzati soprattutto in maggior parte dai grandi Comuni.

Porto in votazione la delibera.

Chi è favorevole alla delibera numero 3? 9.

Chi si attiene alla delibera numero 3? 2.

Abbiamo chiuso, nessuno è contrario.

Grazie.

Per questa delibera non chiedo immediata esecutività, perché non serve.

Passiamo alla delibera numero 4:

#### **CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRIBANO E IL COMUNE DI PERNUMIA PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI ALCUNI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE**

Questa delibera ricalca la deliberazione che abbiamo già messo in atto in passato tra il Comune di Tribano e il Comune di Pernumia per andare a fare un lavoro coordinato per quanto riguarda la Polizia municipale.

A questo abbiamo aggiunto anche l'attività di Messo comunale.

In questa parte c'è un rinnovo integrale di quello che era già previsto e in questa fase qua noi rinnoviamo l'accordo che abbiamo portato già in passato.

Con il Comune di Pernumia ci siamo trovati bene, l'opportunità è quella di coprire delle eventuali problematiche che abbiamo in atto. Vedo che qui è stato sbagliato il Sindaco, lo avevo già fatto notare, perché Luciano Simonetto non è più Sindaco, ma c'è Marco...

**SINDACO:**

La nuova... inserito dentro, non c'entra.

Va bene, l'obiettivo è quello di continuare questo tipo di processo.

In futuro stiamo già valutando di estendere questo tipo di iniziativa, insieme con il Comune Pernumia ad altri due Comuni, proprio perché questo darebbe l'opportunità di fare servizi di altro tipo, ad esempio il servizio notturno, che è un servizio su cui puntiamo e vogliamo attivare, proprio per andare a ridurre tutta una serie di disagi e tutta una serie di problematiche.

Poi questo dà la possibilità, nel caso in cui ci sia malattia o ci sia una temporanea mancanza dovuta anche alle ferie e quant'altro, di avere una copertura da parte di un collega di un'altra realtà comunale e di assolvere a questo ruolo.

Mettiamo in discussione la convenzione.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Anch'io ho visto che c'è la firma di Simonetto, perché è la stessa identica delibera del 2020, giusto?

**SEGRETARIO:**

Chiariamoci. Qui non si approva la convenzione, non c'è convenzione. Qui c'è la convenzione originaria, che è stata stipulata con l'allora Sindaco Simonetto, ma non è oggetto di approvazione una convenzione. Qui si rinnova la convenzione in essere.

**SINDACO:**

Rinnoviamo.

**SEGRETARIO:**

Significa che verrà fatta un'appendice sulla convenzione esistente, in forza delle due delibere dei due Consigli comunali, dove si dirà che la scadenza invece di essere quella di maggio 2022 sarà del maggio 2024, punto.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

La domanda è: perché non facciamo una nuova convenzione? Nel senso che abbiamo la problematica... innanzitutto abbiamo un nuovo Vigile e abbiamo la problematica del Messo comunale. Mi risulta che il nostro Messo comunale al momento non sia in forza presso il Comune e ritengo corretto che la convenzione possa portare anche questo. Nel senso che dobbiamo stabilire oggi all'interno del Comune chi fa le notifiche alle persone a domicilio, che non mi pare che il servizio lo stiano facendo, primo.

Secondo punto, all'interno della convenzione ci sono 12 ore settimanali che devono fare gli agenti di Polizia locale. Io mi chiedo quando e come vengono svolte e a chi viene rendicontato? Nel senso l'agente marca un cartellino all'interno del Comune oppure no? Perché a me è capitato di vedere alcuni giorni la presenza, altri non sono sempre in Comune, non l'ho vista ma se uno andasse a verificare la mia domanda è: come facciamo a stabilire se la persona effettivamente ha prestato servizio all'interno del Comune oppure no? Ed eventualmente queste cose possono essere integrate.



Per quanto riguarda il servizio notturno, Sindaco, lei lo aveva promesso tempo fa e non è mai partito.

**SINDACO:**

Il problema è che mancano... per fare il servizio notturno servono dei fondi che derivano dalle multe. Per fare il servizio notturno bisogna avere dei proventi, questi proventi hanno anche una percentuale; questa percentuale deve essere comprovata, il Segretario mi ha insegnato, ormai sto...

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Però visto che lei aveva detto: "Partirà".

**SINDACO:**

Partirà, adesso può partire.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

"Partirà il servizio notturno". Adesso dice: "Lo faremo con le multe".

**SINDACO:**

No.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Dalla serie: tribanesi preparatevi, vi bastoneremo perché vi daremo i Vigili di sera.

**SINDACO:**

Calma. Il Sindaco vuole far partire, questo Consiglio ha detto che vuole farlo partire. Ci sono delle regole, le regole sono collegate a dei paletti. Il Segretario dice che ci sono dei paletti, abbiamo dovuto costruire il percorso per renderlo possibile e questo è il primo punto ed è stato creato il percorso.

Per quanto riguarda il Messo comunale, il nuovo Vigile ha fatto già il corso, sta finendo il corso ed è operativo per le... la prima cosa che abbiamo fatto fare al Vigile è il corso per le notifiche. Dopodiché, io ho proposto questa cosa al Comune di Pernumia, ci sono dei passaggi anche là obbligati da fare e stiamo cercando di chiuderla questa cosa qua. Tra l'altro, stiamo cercando di investire altri due Comuni proprio perché c'è chi è più specializzato su queste tematiche e potremmo teoricamente, se siamo in quattro, andare a specializzare uno che fa questa cosa qua. Però il Vigile ha già fatto il corso e siamo operativi.

Sul discorso dell'utilizzo invece dell'aspetto notturno, bisogna avere dei fondi che devono partire da un punto speciale e allora possiamo integrarlo dentro; adesso un po' di fondi li abbiamo e rimettiamo in moto questo processo.

Noi avevamo la volontà di farlo però poi volendo anche fare e mettendoci dei soldi, ci sono dei meccanismi che devono essere fatti come previsto dalla normativa e portati a termine come prevede la normativa. Lo faremo, già oggi abbiamo messo in moto delle progettualità nuove, che dopo vedremo e che ho qua, di cui parleremo.

Abbiamo anche avuto il passaggio di mano del servizio, chi è arrivato, che ha tanta buona volontà, si sta attivando per imparare tutto quello che deve imparare e abbiamo chiesto ancora una volta al Comune di Pernumia la disponibilità di questo. Non nego che nel Comune di Pernumia per un periodo temporale c'è stata una grande difficoltà, perché? Perché colui che era operativo aveva delle sue idee

e delle sue problematiche e ci sono stati dei problemi effettivi. Per quanto riguarda la gestione del tempo è calibrato con dei tempi che sono stati assegnati; ci sono dei giorni in cui il nostro Vigile va a Pernumia e ci sono dei giorni in cui il Vigile di Pernumia viene qua. Se ci sono problemi di malattia e quant'altro viene fatta la rendicontazione tra le parti.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Questo è chiaro, però mi chiedevo: se noi volessimo verificare la presenza delle ore, come funziona?

**SINDACO:**

I Vigili hanno tra di loro, nel mansionario che vanno a fare, tutto il passaggio perché noi, ad esempio, sappiamo quando il nostro Vigile è a Pernumia e quando il Vigile di Pernumia è a Tribano; proprio c'è una codifica di passaggio tra i due.

Tra l'altro l'intervento viene fatto a pareggio, i Vigili restano, tra virgolette, di gestione di ogni singolo Comune, ma c'è questa collaborazione che serve a fare gli atti, ad esempio, di prevenzione, a fare, ad esempio, delle ispezioni o dei rilievi, perché capite benissimo...

**SINDACO:**

Sì, in pattuglia. Sì, due, perché se noi dobbiamo andare a fare, ad esempio, un rilievo, il rilievo da solo non lo puoi fare. Se vuoi fare una postazione per l'autovelox, se sei da solo non lo fai. Se devi fare, ad esempio, degli interventi di valutazione adesso dico di un abuso o di una cosa di questo genere, c'è la necessità di essere in due. Questi servizi se avessimo un solo Vigile non sarebbero fattibili in termini pratici; invece, in questa maniera sono fattibili. E questo è anche il motivo per cui si vorrebbe estendere ad altri due Comuni questo tipo di processo, pur mantenendo le autonomie, pur mantenendo per ognuno il proprio costo e quant'altro ma abbiamo la possibilità di moltiplicare e di specializzare soprattutto gli interventi, alcuni tipi di interventi, tra cui uno le notifiche.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Sperando che questo si sia risolto, il Vigile è già effettivo da domani a fare le notifiche o deve ancora terminare l'iter?

**SINDACO:**

Non lo so adesso fisicamente come è la procedura. Noi a oggi le notifiche siamo riusciti a gestirle, perché abbiamo anche Mara che è notificatrice; non è che avevamo solo Roberto, ma avevamo anche Mara, che è notificatrice, ha fatto il corso.

È un peso in più, perché Mara è nell'ufficio di anagrafe e quant'altro e sarebbe un peso. Adesso invece avendo introdotto il Vigile abbiamo la possibilità di ritornare.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Infatti, la mia riflessione partiva dal fatto che visto che abbiamo pochi dipendenti, se continuiamo ad aumentare il numero di cose che devono fare o fanno una cosa o ne fanno un'altra. Se potevamo inserirlo su questo, come state facendo, è positivo. In ogni caso, termino, essendo che nel 2020 a questa convenzione noi abbiamo dato parere contrario e non ritrovando oggi queste risposte che pensavamo sarebbe stato opportuno inserire il Messo all'interno della convenzione, daremo parere di astensione.

## **SEGRETARIO:**

Volevo fare una precisazione. Come ha detto il Sindaco, noi abbiamo due Messi e non sono pochi in un Comune come questo con questa qualifica. Abbiamo un Messo in aspettativa e un Messo che ha anche funzioni all'interno di servizi demografici.

Adesso abbiamo fatto fare il corso anche al nuovo agente di Polizia locale, ma è chiaro che si tratta di fronteggiare una situazione contingente, perché quando rientrerà il Messo che ha le funzioni di titolare riprenderà il suo servizio che ha svolto fino a oggi. Non è che dobbiamo individuare nuovo personale attribuendo le mansioni di Messo. Dobbiamo fronteggiare questa situazione per i prossimi mesi.

## **CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Però nel momento in cui noi facciamo una convenzione, se la teniamo larga, magari domani nel caso ci succeda abbiamo la possibilità di avere un'opportunità in più.

## **SEGRETARIO:**

Il Responsabile che ha avuto contatti con il Comune di Pernumia ha verificato che c'erano delle criticità. Per cui, il Responsabile stesso ha ritenuto che fosse meglio valorizzare il nostro Vigile in questo momento che andare a creare ulteriori criticità.

## **SINDACO:**

Sì, perché, ripeto, torna il gioco di vedere se riusciamo a combinare più persone dove abbiamo, ad esempio, uno che potrebbe essere specialista di questa cosa qua. Se noi lo prendiamo all'interno dell'aggregato dei quattro, allora potremmo avere la fortuna di specializzare una persona. Fermo restando che Roberto è in grado di fare benissimo le notifiche, però sarebbe nostra intenzione di trovare il modo di dare di nuovo la possibilità a Roberto di ritornare a fare il lavoro sul campo, di ritornare a fare il suo lavoro sulla strada, tra virgolette.

A questo punto metto in votazione la delibera.

Chi è favorevole al rinnovo? 9.

Chi si astiene? 2.

Su questo chiedo l'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Tutti favorevoli.

Grazie per la votazione.

Delibera numero 5:

## **MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "INTRODUZIONE DEL DIVIETO DI UTILIZZO DEL CSS NELLE AREE PROTETTE"**

Di questo parla Nikolas Vigato. È una delibera che parte da un'esigenza e da una considerazione del Comune di Monselice e do la parola a Nikolas Vigato.

### **CONSIGLIERE VIGATO:**

La nascita di questa delibera è per una delibera del Comune di Monselice relativa a cosa? Ad una convenzione tra il Comune stesso, l'Ente Parco Colli Euganei e la società che ha in gestione la cementeria, con la quale si impegnano a fare cosa? A non introdurre nel processo produttivo i famosi CSS, perché, di fatto, sono sostanze che sono nocive; oltre ad essere nocive anche la cementeria in sé è un impianto altamente impattante dal punto di vista ambientale, per cui hanno firmato questa convenzione con la quale la società che ha in gestione la cementeria si impegna a non utilizzare fino al 2029 questo prodotto, introdurre nel processo produttivo questi CSS.

Qual è il senso di questa delibera che viene proposta? Siccome si tratta di un impianto altamente impattante a livello ambientale, a pochi chilometri di distanza anche dal nostro Comune e che può conseguentemente avere dei riflessi negativi, il senso di questa proposta di delibera è quello di andare a rafforzare quella fatta dal Comune di Monselice e rendersi parte attiva con gli Enti competenti per andare a vietare l'utilizzo di questi di CSS, ha questo valore rafforzativo e di supporto a quanto già deliberato il Comune di Monselice.

### **SINDACO:**

Soprattutto sul CSS c'è una discussione in atto, perché il problema più grosso è chi lo controlla. Perché essendo un rifiuto che deve essere selezionato, vagliato e vengono fuori queste mattonelle con questo prodotto dentro, capite benissimo che il processo di attenzione deve essere massimo. Si sta discutendo anche che chiunque farà nel Veneto questo tipo di attività deve mettere dentro nella caldaia un CSS certificato; ci vuole un organo terzo che sia sicuro che quello che viene messo dentro sia quello.

In questo caso noi siamo favorevoli a quello che il Comune di Monselice ha messo in moto e siamo convinti che la cementeria abbia il suo termine e debba essere riportato all'interno del Parco un'attività di un certo tipo dopo un periodo temporale. E questo è un po' il percorso che si era già stabilito nelle previsioni del Parco dei Colli in qualche maniera e ritorneremo in qualche maniera a parlare di questo, anche perché si apre un'altra discussione, che è quella della riconversione di queste grandi strutture. A oggi abbiamo Zillo a est che è lì fermo, non è successo niente; abbiamo la cementeria di Monselice che è lì ferma, non è successo niente. Poi resta anche la problematica di capire cosa faremo di questi impianti nel lungo termine su cui adesso non...

### **SINDACO:**

È il personale da ricollocare. C'è la possibilità di riconversione, su alcuni di questi aspetti ci sono aperte delle finestre; bisogna valutare attentamente quali tipi di attività possono essere compatibili, ci vuole anche qui una discussione molto attenta.

### **CONSIGLIERE VIGATO:**

Aggiungo su questo aspetto, al punto 2 della delibera è anche espressamente previsto che nel processo di riconversione degli impianti ci sia anche la salvaguardia occupazionale di chi ci lavora all'interno.

### **SINDACO:**

Esatto. Bene, la discussione è aperta.  
Grazie a Nikolas.

## **CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

La mozione era già stata portata nel precedente Consiglio ed era sbagliata nel testo. L'abbiamo rivista in Commissione, non ci sembra di aver evidenziato particolari errori e come abbiamo anticipato l'altra volta daremo parere favorevole.

## **SINDACO:**

Ringrazio tutti perché questo è un elemento molto importante. Comunicheremo al Comune di Monselice questa nostra presa di posizione e speriamo che anche altri Comuni facciano altrettanto perché è un passaggio molto importante per l'aspetto ambientale del nostro territorio.

Chi è favorevole?

Sono tutti favorevoli.

Passiamo alla delibera numero 6:

## **MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "REVISIONE DEL PIANO EMERGENZIALE OSPEDALIERO DI PREPARAZIONE E RISPOSTA AD EVENTI EPIDEMICI APPROVATO DALLA REGIONE VENETO"**

## **SINDACO**

L'altra volta avevamo un attimo rivisto il testo perché si era aggiornata anche la situazione. Nel contempo, prima di dare a Mirca la parola, vi dico una cosa importante, ne approfitto, perché quest'oggi pomeriggio ci siamo trovati con i Sindaci del conselvano e siamo preoccupati per una nuova cosa che sta venendo all'orizzonte, che è quella della mancanza dei medici di base.

La prossima settimana c'è il rischio che il nostro collega, il Sindaco di Agna si dimetta, perché ad Agna prima hanno perso un medico di base, nel senso che non l'hanno più sostituito, tra una settimana perderanno anche il secondo medico di base, si troveranno 1.300 assistiti senza più copertura.

Questa è una situazione molto grave, stiamo preparando un documento da sottoporre anche alla Direzione sanitaria e alla Regione perché il rischio è che nel giro... la proiezione che abbiamo fatto questa sera, è che nel giro di un anno, un anno e mezzo ci siano altri tre Comuni che si trovano nella stessa identica situazione. E questa è una cosa molto pesante, perché sapete benissimo che nei Comuni finché abbiamo gente giovane che può spostarsi da una parte all'altra è tutto semplice, ma quando abbiamo anziani che hanno bisogno di essere seguiti, che hanno bisogno della ricetta e quant'altro diventa un bel problema grosso.

Detto questo, passo la parola a Mirca sulla questione dell'ospedale.

## **ASSESSORE ZENNA:**

La proposta di delibera è per la mozione che ha come oggetto la revisione del Piano di emergenza ospedaliero di preparazione e risposta ad eventi epidemici.

Piano che è stato approvato dalla Regione Veneto con Decreto n. 23 del 21/02/2020 e con conseguente delibera della Giunta n. 552 del 5 maggio del 2020.

Nonostante i risultati abbastanza importanti ottenuti dai Sindaci e nonostante la fase di emergenza sia superata, in vista però di una possibile riacutizzazione della problematica nei prossimi mesi, il Consiglio comunale di Tribano impegna il Sindaco a portare avanti questo obiettivo, che è quello che nel prossimo Piano sanitario di emergenza non sia più prevista durante le ondate pandemiche la conversione a Covid hospital degli Ospedali Riuniti Padova Sud, ma che vengano pianificate

soluzioni diverse, più eque e con opportuni investimenti atti a sostenere tutti i servizi, potenziando e gratificando anche il personale sanitario.

Nella mozione sono elencati tutti i risultati ottenuti finora e l'importante è che, se ci fosse il bisogno, si possa portare avanti questo obiettivo che è molto importante.

**SINDACO:**

Grazie Mirca. La discussione è aperta.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Dal nostro punto di vista, come avevamo detto l'altra volta, daremo parere favorevole. Sul discorso dei medici di base purtroppo è una cosa che stiamo vivendo e ce lo segnalano anche i cittadini per il fatto che poi i pochi medici di base che ci sono gli vengono affidati sempre più pazienti dall'ULSS e più sono i pazienti da gestire, minore diventa il servizio che il medico di base riesce a dare. Se ci sarà qualsiasi tipo di azione, noi saremo dalla stessa parte.

**SINDACO:**

Annuncio già che ci sarà un documento, lo prepareremo per lunedì. Se sabato poi avremo l'occasione di rivederci per questo rapido Consiglio comunale, spero di avere la bozza del documento e lo vedremo insieme.

Grazie.

Chi è favorevole a questa delibera?

Tutti sono favorevoli, all'unanimità.

Ringrazio per avere votato tutti favorevolmente.

**«MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: “ISTITUZIONE DEI PARCHEGGI ROSA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIBANO”».**

Avevamo discusso l'altra volta insieme con il Consigliere Bazzarello per quanto riguarda questo tipo di punto. Abbiamo condiviso in Commissione un percorso, lascio la parola a Roberto per la definizione di questo punto di delibera, per chiudere poi con questo intervento e portare al voto questa delibera numero 7.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

La proposta di mozione nasce per quanto riguarda i parcheggi rosa ed era l'idea di istituire all'interno del territorio comunale i parcheggi rosa per le neo mamme e i neo papà. Nell'ultimo Consiglio comunale, dopo aver letto il parere della Polizia locale e discusso il punto, abbiamo accolto la vostra proposta di ritirarlo per migliorarne il testo e renderlo più largo.

La nuova proposta dice che: “Il Consiglio comunale impegna il Sindaco:

- A istituire i parcheggi rosa nel territorio comunale;
- A demandare all'ufficio di Polizia Locale l'attuazione della proposta;
- Di demandare alla Commissione Statuto e Regolamenti l'approvazione del Regolamento per l'utilizzo, se l'ufficio di Polizia Locale lo ritenesse necessario”.

In questo modo visto che avevamo inserito all'interno della precedente mozione alcuni accorgimenti, tipo il colore dei parcheggi, eccetera, che a voi non stavano bene, abbiamo rivisto il testo in modo che sia poi la Polizia Locale a decidere dove fare i parcheggi e quali siano le norme.

Andiamo a votare solo ed esclusivamente l'idea complessiva e generale di dire: "Siamo o non siamo favorevoli a fare dei parcheggi rosa all'interno del Comune".

#### **SINDACO:**

Ringrazio Roberto per avere lavorato insieme e avere raggiunto l'obiettivo.

Vi ricordo solo una cosa e lo dico a onore del vero, perché poi tutti lo sappiano: l'istituzione del parcheggio rosa è esplicitamente su norma comunale, non è come per l'invalidità per cui uno viene qua, prende il tesserino di invalidità e poi va a Monselice, va a Padova, va a Canicattì e trova sempre il suo posto e mette in evidenza il suo tesserino. Questa cosa vale solo per il Comune di Tribano. Pertanto, lo dico subito a chi è interessato, perché ne abbiamo già parlato con più di qualcuno, la questione è questa. Su questo punto il Gruppo di maggioranza è favorevole. Io direi che se siamo d'accordo, andiamo alla votazione.

Chi è favorevole?

Siamo tutti favorevoli per questo punto.

#### **CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Io ringrazio tutti per il voto di favore e colgo anche l'occasione, visto che il Vigile aveva sottolineato di potere portare questo progetto anche in quelle attività commerciali che hanno parcheggi privati come, ad esempio, i supermercati, affinché possano oltre al Comune realizzare degli spazi.

#### **SINDACO:**

Siamo perfettamente d'accordo. Avevamo colto soprattutto per quegli spazi là, perché ripeto noi non abbiamo pediatri, quant'altro e così via. Secondo noi l'intervento va...

Potrebbe avere un senso in ambienti di questo genere. Ringrazio.

Andiamo alla delibera numero 8:

#### **MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "INIZIATIVE A SOSTEGNO DEGLI INSETTI IMPOLLINATORI E DELL'APICOLTURA"**

Qui inizia un percorso che da 5-6 mesi che stiamo portando avanti, si è codificato anche attraverso un corso vero e proprio che ha avuto gran successo qui nel nostro Comune, perché abbiamo fatto un percorso per apicoltori e ha avuto veramente un gran successo, è venuta gente un po' anche di tutta la Provincia.

Su questo lascio la parola a Davide Nucibella che ci illustra la mozione avente per oggetto l'iniziativa.

#### **ASSESSORE NUCIBELLA:**

È un mozione promossa e realizzata dalla FELCOS Umbria ed Empid grazie a un finanziamento dell'Unione Europea, condividendo la necessità e l'urgenza di dedicare una maggiore attenzione politica e normativa a tutti i livelli alla questione della tutela e del rafforzamento dell'apicoltura in quanto attività portatrice di interessi comuni globali.

Si propone, non leggo tutto, ma leggo alcuni punti, di:

- Sostenere nella propria comunità locale lo sviluppo delle attività apistiche in maniera diffuse sul territorio come opportunità di reddito e inclusione sociale;
- Includere e incrementare nella pianificazione del verde pubblico la coltivazione di specie vegetali gradite alle api;
- Porre grande attenzione ai trattamenti su alberature cittadine, da evitare fiori in presenza di melata;
- Ridurre progressivamente fino ad eliminarlo l'uso di erbicidi nella manutenzione dei cicli stradali e negli spazi pubblici.

Stabilisce inoltre di inviare copia della presente deliberazione all'ANCI Veneto, all'Associazione Regionale Apicoltori del Veneto, ARAV, che ha proposto al Comune Tribano l'adozione della presente deliberazione, alla segreteria organizzativa della rete e dei Comuni "Amici delle api" presso FELCOS Umbria.

#### **SINDACO:**

L'intervento ha come intento quello di perseguire questi aspetti, che sono fondamentali; un po' alla volta cercheremo di attivarli. Abbiamo attivato il corso, abbiamo diversi tribanesi che si sono resi disponibili, abbiamo già diversi apicoltori; l'azione che andremo a fare, andremo a farla insieme con coloro che sono già apicoltori e con quelli che si sono resi disponibili ad aprire questo percorso.

La discussione è aperta.

La parola a Bruno, vedo che si sta preparando.

#### **CONSIGLIERE BRASOLIN:**

Questo lo definiamo un argomento molto importante e siamo favorevoli. Questi piccoli esserini sono talmente importanti, e non sbaglio a dirlo, che ci sono questi esseri perché è fondamentale per la vita, probabilmente non ci saremo neanche noi. Qui è un passaggio fondamentale.

Tuttavia, abbiamo rilevato alcune cosette. Abbiamo qui un emendamento di correzione, perché c'è un punto che è importante che contraddice i contenuti precedenti.

Nel punto 9, anzi parto dal punto 8: "Promuovere e sostenere iniziative".

Punto 9: "Rimuovere iniziative di formazione e sensibilizzazione".

Probabilmente c'è stato un errore di battitura, ma questo è fondamentale e va risistemato.

#### **SEGRETARIO:**

Probabilmente era scritto promuovere e non rimuovere. E' stato un errore.

#### **CONSIGLIERE BRASOLIN:**

Sì, esatto. Ma siccome siamo in sede consiliare.

#### **SINDACO:**

Non c'è problema. Se è un errore...

#### **CONSIGLIERE BRASOLIN:**

Lo sistemiamo adesso, in modo che non ci siano problemi.

#### **SINDACO:**

Non è un problema. Noi lo abbiamo preso e qualcuno lo avrà trascritto in maniera non perfettissima.



**CONSIGLIERE BRASOLIN:**

Nessun problema, siamo qui...

**SINDACO:**

Avevamo proposto la correzione, allora non l'hanno fatto. Comunque, va bene la prendiamo subito per atto.

**CONSIGLIERE BRASOLIN:**

Perché almeno così lo completiamo.

**SINDACO:**

Noi siamo favorevoli alla...

**CONSIGLIERE BRASOLIN:**

Poi una cortesia. Siccome questo è un documento che dovrà girare, nel punto 8 ci sono delle sovrapposizioni. È solo una questione di sistemazione dei caratteri.

Sono sovrapposti. A questo punto, visto che questo è un documento che deve girare nei vari Enti, cerchiamo di sistemarlo. Tutto qua.

**SINDACO:**

Che punto è questo?

**CONSIGLIERE BRASOLIN:**

Il punto numero 9.

**SINDACO:**

Allora lo mettiamo qua, promuovere.

Lo avevamo già corretto noi.

**CONSIGLIERE BRASOLIN:**

Poi, Sindaco, il punto 8 è un attimo da sistemare perché ci sono delle sovrapposizioni. Più che altro perché è un documento che deve girare nei vari Enti, cerchiamo anche di sistemarlo un po' in questo senso.

**SINDACO:**

Il documento c'è stato dato di pari passo. La correzione di quel punto là Mirca l'aveva già proposta e non è stata messa dentro.

Poi, ripeto, a questo punto io direi di approvare questo emendamento che è letterale.

Chi è favorevole all'emendamento?

Ok, e di approvare poi tutti all'unanimità.

Chi è favorevole alla mozione?

Tutti favorevoli.

Chi è favorevole alla mozione emendata?

Molto bene.

**CONSIGLIERE BRASOLIN:**

Non sto facendo critiche, visto che siamo qui.

**SINDACO:**

Va bene, a posto. L'avevamo già fatto, non è stato rimesso a posto nel... va bene, grazie.

Iniziamo con l'ultimo punto, n. 9:

**MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "RIDUZIONE DELLA VELOCITA' DEI VEICOLI NEL CENTRO URBANO DI TRIBANO"**

Lascio la parola a Roberto che ha presentato la mozione e poi vediamo cosa abbiamo predisposto. Prego.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

La mozione nasce da una sollecitazione dei cittadini che lamentano la velocità sostenuta dei veicoli che passano per il centro urbano. In particolar modo sia all'ingresso del paese, la rotatoria Via Barbarigo e sia dall'altra parte, l'intersezione con Via Mazzini e Via San Nicolò, quella che noi comunemente chiamiamo zona "la villa".

I veicoli viaggiano veloci, ecco perché abbiamo visto che negli anni le varie cose che sono state intraprese dall'Amministrazione a nostro parere non sono servite, nel senso che abbiamo acquistato gli armadi arancioni che erano predisposti per il controllo della velocità e li abbiamo inseriti anche a Olmo, ma questi non sono mai entrati in funzione perché all'interno dell'armadio ci va un autovelox e non è in funzione 24 ore su 24.

Abbiamo visto poi che la vostra Amministrazione ha inserito i pannelli dissuasori di velocità, che sono posizionati uno in Via Mazzini e l'altro in Via Barbarigo davanti alla Caserma dei Carabinieri, questi servono a far vedere alla persona che passa a che velocità sta andando e punta sempre sulla prevenzione. Anche questo però non ha risolto il problema dell'alta velocità e la nostra mozione ha l'indirizzo di chiedere al Sindaco di impegnarsi a fronteggiare questo fenomeno e a migliorare la sicurezza e l'incolumità delle persone e di rimandare agli uffici competenti gli strumenti e le azioni necessarie per cercare di ridurre la velocità.

Tra questo, noi abbiamo fatto una proposta, che l'abbiamo discussa anche l'altro giorno con voi in Commissione, che è quella di, una delle proposte possibili, realizzare dei rallentatori di velocità, ovvero attraverso i passaggi pedonali rialzati. A Tribano ne abbiamo già due, purtroppo poi anche con le asfaltature, eccetera, nel tempo si sono abbastanza abbassati, uno è qui davanti al circolo Auser e l'altro è più o meno davanti alla pasticceria. Sarebbe cosa positiva per noi potere inserire altri di questi

attraversamenti pedonali rialzati sia all'ingresso del paese sia verso la fine, perché, di fatto, abbiamo una parte di paese, che è l'ultima parte, che è abbastanza lasciata in disparte.

La delibera però non mette in votazione il fatto di realizzare o meno i dissuasori, ma bensì, e questo lo ricordo, di attuare le misure necessarie per ridurre l'alta velocità in centro. Qualsiasi strumento, azione o idea ci possa essere per far sì che le persone possano ridurre la velocità in centro, per noi è benvenuta.

## **SINDACO:**

In relazione a questo punto facciamo intanto un chiarimento.

Noi, quando siamo arrivati, abbiamo messo ordine per quanto riguarda il parcheggio, ci siamo dotati di avvisatori di velocità e vi posso dire che la velocità è diminuita perché ci sono i dati, adesso i Vigili la proietteranno, abbiamo scaricato i dati di recente, ci sono delle persone che sono più consapevoli e che riducono la velocità.

Per quanto riguarda le azioni poi sul campo, avendo anche po' più di tempo e avendo un po' più Vigili, possiamo fare atto di prevenzione.

Qual è il punto fondamentale di tutta questa questione qua? Che l'aspetto più fondamentale di tutto questo è la consapevolezza dei cittadini. Perché noi, prima di tutto, non possiamo fare degli scalini in tutto il territorio comunale e secondo non sono accettabili, perché quelli che ci sono, sono a norma. Lo scalino massimo è di 7 centimetri; 7 centimetri vuol dire che la gente corre tranquillamente e non ha nessuna difficoltà di accelerare e di superare i 90 chilometri all'ora.

Dove sta la questione? La questione è legata alla consapevolezza delle persone e al tipo di abitudini che abbiamo, tutti, compreso il Sindaco che è qua di fronte a voi, hanno lo stesso difetto, ovvero una volta presa la patente, tutti si dimenticano i limiti di velocità e i limiti di rischio.

Premesso che sulla mozione noi siamo contrari, perché riteniamo di aver fatto un percorso fino a qui molto sinergico, anche perché abbiamo riattivato il Comune con un Vigile, e questo è stato il primo elemento, lo abbiamo assunto; siamo riusciti a creare sinergia con un altro Comune e vorremmo farlo un po' anche con gli altri. Per noi il tema fondamentale di tutto questo è l'aspetto della sicurezza.

Se il tentativo è quello di dire: dobbiamo mettere più materiale in campo per andare a creare dei punti in cui temporaneamente qualcuno rallenta, lo stiamo già mettendo un atto attraverso l'autovelox. Se qualcuno, invece, se la mozione ha come ottica, e su questo vi chiediamo di rivederla insieme, quello di andare a fare un'azione di progetto di sicurezza, che noi abbiamo già tra l'altro, che è questa, allora noi siamo d'accordo. Perché deve cambiare la mentalità della gente, altrimenti ogni 100 metri ci vuole un Vigile, ogni 100 metri ci vuole un dosso, ogni 100 metri ci vuole un autovelox.

Il tema è questo, noi siamo già partiti con un progetto; il progetto partirà già qua a maggio in via sperimentale con i ragazzi, stiamo facendo un lavoro con la scuola già da tempo. Abbiamo la fortuna di avere il rinnovo del Vigile, ma soprattutto avere accolto alcune esperienze che sono già presenti nel territorio, ci siamo dotati di semaforo e ci siamo dotati di cartelli, che abbiamo acquistato ancora e dobbiamo mettere in campo per fare l'educazione stradale.

Andremo a dare la patente ai nuovi ragazzi che inizieranno ad andare in bicicletta, perché si parte fin da piccoli e inizieremo da questo stadio.

Andremo a fare un percorso scolastico, e non solo scolastico, sfruttando sempre il percorso "Giovani custodi" per andare a parlare di sicurezza con i ragazzi e faremo un percorso con i neo patentati dei motorini, con i neo patentati delle macchine e con gli adulti. Perché o noi mettiamo in campo una strategia dove la consapevolezza la fa da padrone e dove tutti siamo convinti che se passiamo a 70 all'ora abbiamo un rischio, se passiamo a 100 all'ora ne abbiamo tre volte tanti. Dove dobbiamo essere consapevoli che siamo in centro abitato, non soltanto perché te lo dice il cartello, che ti dice: "Alt" in rosso, più di così cosa vuoi che ti dica? Se corri come una bestia, il cartello è rosso, ti dice: "Rallenta".

C'è chi è consapevole che abbassa e frena, magari non passerà a 50, passerà a 60 però c'è chi invece se ne strafrega e allora lì il problema è che io posso mettere tutti gli avvisi del mondo, dobbiamo

trovare il modo invece tutti insieme, tutti di andare a creare una consapevolezza interna alla nostra comunità e porteremo gli ausili, abbiamo già chiesto aiuti anche esterni di persone che su questo ci lavorano per andare a fare un lavoro di questo genere.

Noi, se la delibera viene calibrata su un aspetto di contenuto, noi siamo d'accordo sulla progettualità, soprattutto su questa progettualità: rivedere insieme la mozione e modificarla in questa ottica, se resta una mozione fatta preventivamente su aspetti tecnici dove noi, di fatto, più di tanto non potremo spingere perché già più di questo non si può fare. Faccio presente che i famosi autovelox non possono essere utilizzati per mettere dentro macchinette, sono inutilizzabili da quel punto di vista, anche perché ci vogliono omologhe, poi ci vogliono altri tipi di aspetti e sono anche contestabili. Già facciamo fatica a mettere quelli sulla Monselice-Mare, dove stiamo discutendo con la stradale, con la Prefettura per andare a raggiungere un obiettivo.

L'obiettivo è: dove ha senso andremo a mettere dei dissuasori pesanti che hanno anche dei costi e devono essere gestiti, perché quando io metto un autovelox con il Vigile, spara, prende una persona, la prende sul momento e va bene. Però se io metto un sistema, ad esempio, di segnalazione di quel genere ha tutta una procedura, richiede personale esperto, richiede un accordo con una ditta esterna, richiede anche tutta una parte giuridica, perché c'è chi fa le opposizioni e quant'altro.

Se noi andiamo a fare scalini, cose di questo genere, abbiamo tutta una serie di problematiche con, ad esempio, la sicurezza stradale, con il ricorso che possono fare alcuni, ad esempio, servizi che portano in giro gente che ha delle problematiche e quant'altro e ci sono altri problemi.

Per noi, ripeto, è fondamentale, e su questo stiamo lavorando, non lo dico io questo, lo dice anche la nota che ha mandato l'ufficio dei Vigili, su cui abbiamo discusso, è da mesi che discutiamo su questa cosa, perché è una cosa che ci sta a cuore e ci stiamo lavorando e l'ottica è: se modifichiamo la mozione in questa ottica e c'è il tempo di farlo, ci possiamo trovare in una delle prossime Commissioni, la riportiamo, la votiamo all'unanimità con questo tipo di spirito. Perché, ripeto, o diventiamo tutti coscienti di quello che facciamo o altrimenti rischiamo dopo due minuti di avere un dosso qua e 150 all'ora subito dopo. Non ha senso e a quel punto là diventa anche più rischioso, perché su quel passaggio c'è la sicurezza matematica, 20 metri dopo c'è invece il problema come prima.

Continueremo, e questo lo dico, i cittadini lo sanno, i cittadini hanno visto che ci sono dei punti specifici dove si mette l'autovelox. Ho tutte le settimane gente che viene a trovarmi perché ha preso la multa e poi si rende conto di quanto è andata veloce, le multe le prendo anch'io, non sono esente da multe, anche durante l'anno faccio il mio resoconto, però l'unica cosa che possiamo fare tutti insieme è farci un percorso di consapevolezza e iniziare a lavorare con questa ottica all'interno della nostra comunità. Estendere questo progetto anche agli altri Comuni con i quali stiamo discutendo, perché o noi ci rendiamo conto di quali sono i rischi e in tempo reale, quando siamo sulla strada, ci facciamo un'autoanalisi di coscienza e riusciamo a gestirci oppure qualsiasi tipo di vincolo, lo ha mostrato il mondo, vale quel che vale, comprese le tangenziali di Padova che c'è un punto dove vai a 70 all'ora e dopo 20 metri, sapete tutti dov'è tra l'altro, prima di uscire da Padova, 70 all'ora e dopo 10 metri 150 all'ora. Alla fine della fiera, secondo me, o lavoriamo su questo tema oppure è difficile lavorarci, perché? Perché dovremmo metterne uno in Via Pocasso, perché dovremmo metterne uno in Via Bragadine, perché dovremmo metterne uno in qualsiasi parte della periferia del paese perché la problematica è diffusa, la problematica è diffusa.

Quando domenica scorsa camminavo proprio giù per quelle parti là e mi hanno fermato due-tre volte a dire: "Corrono". Dico: "Signora, qua c'è corsia unica, passano dieci macchine al giorno, corrono". Dentro il quartiere ce ne sono due che corrono, allora anche lì dobbiamo andare a mirare le persone, le chiamiamo, le avvisiamo e qualcuno è già stato multato. Perché te lo diciamo una volta, te lo diciamo la seconda volta, la terza quando capita vieni multato.

Chiediamo, se è possibile, di modificare questo tipo di impostazione, di riscrivere insieme questo punto e di impegnarci insieme su questo aspetto, perché o cambiamo la mentalità oppure altrimenti possiamo fare tutto quello che vogliono e restiamo al punto di partenza.

**CONSIGLIERE BRASOLIN:**

Premesso che la prima soluzione è la cultura, una cultura diversa della gente e un rispetto, cosa che in molte persone non c'è.

Va benissimo quella che può essere una preparazione a medio e lungo termine in modo che le nuove generazioni siano più responsabili e possano rispondere a quello che è anche la necessità della comunità sulla sicurezza. Fermo restando questo, il punto fondamentale di questa mozione non è tanto un'idea o una proposta che è stata messa sul tavolo ma quanto l'aspetto che leggo: "Ad attuare le misure necessarie per fronteggiare il fenomeno dell'alta velocità dei veicoli in centro, migliorando la sicurezza e l'incolumità delle persone, lasciando poi agli uffici competenti in materia di potere adottare quelle che sono le misure necessarie per raggiungere l'obiettivo".

È questo fondamentale, che può essere un'educazione...

**SINDACO:**

Ripeto, Bruno, se la integriamo e la scriviamo bene, siccome noi abbiamo una progettualità, che è da tempo che portiamo avanti, l'abbiamo condivisa, l'abbiamo condivisa anche con la scuola, stiamola mettendola in campo. Se vogliamo fare un lavoro fatto bene, se vogliamo fare una mozione fatta bene, noi siamo favorevoli a percorrere insieme questo percorso e a votarlo. Se resta così generica, messa così: "Non c'è qua... bisognerebbe fare là", noi non ci sentiamo di votarla, perché ritengo che un percorso lo abbiamo fatto, che le persone, insomma, fino a qualche anno c'era il Bronx, non si sapeva dove parcheggiare, non si sapeva dove... avviso, abbiamo già altri due interventi, posso anche anticiparli.

Il primo intervento è l'isola scolastica. Abbiamo definito che faremo l'isola scolastica, la esploreremo, abbiamo messo l'accordo con l'asilo e abbiamo messo l'accordo con la Preside, siamo già d'accordo nel farla; stiamo solo mettendo a punto due o tre punti dopodiché verranno avvisati tutti e l'approviamo.

Se insieme su questi percorsi qua vogliamo confrontarci, benissimo, però siamo concreti e cerchiamo di...

(Consigliere Brasolin da fuori microfono).

**SINDACO:**

No, non c'è, Bruno... allora, Bruno è generico.

**CONSIGLIERE BRASOLIN:**

Perché alla fine qualsiasi attuazione che venga messa in campo è chiaro che può trovare una contraddizione o un contrasto su progetti che avete già in mente e avete già fatto.

**SINDACO:**

No, per noi...

**CONSIGLIERE BRASOLIN:**

Noi l'abbiamo lasciata aperta proprio per dire: "Signori, questo è un aspetto politico".

**SINDACO:**

La tua è... sì.

### **CONSIGLIERE BRASOLIN:**

Poi le decisioni vanno dentro a un grosso pentolone.

### **SINDACO:**

Però le definiamo. Siccome tu vuoi che io mi impegni, io mi impegno su delle cose concrete perché cose generiche non mi piacciono. Non piacciono a nessuno di noi, anzi, ci abbiamo discusso.

Se volete insieme le scriviamo, ci prendiamo anche più impegni di quelli che sono, piuttosto di dire: "Mi piacerebbe che il mondo fosse bello". Chi è che non vuole il mondo bello. Segretario, vuole un mondo brutto? Ma non penso. Tu vuoi il mondo brutto? No, allora vogliamo il mondo bello però andiamo a definire tre cose del mondo bello. Là avete scritto: "Vogliamo fare delle cose", alcune noi non vogliamo farle, ma perché? Perché sono anche impossibili da fare. Vogliamo fare il mondo bello? Insieme definiamo una mozione in cui si dice: "Ci sono delle norme". Noi ve ne proponiamo alcune, voi vedete se vanno bene e poi io mi impegno, ma non mi impegno sul mondo bello generico. Perché domani mattina: "Sindaco, non hai fatto il mondo bello". No. "Sindaco non hai fatto questo, questo e questo" o "Giunta non hai fatto questo e questo" oppure "Consiglio non abbiamo fatto questo, questo e questo". Si può fare questa cosa? Sì. Possiamo dedicarci del tempo insieme? Noi disponibili, però andiamo a parlare su quello che si può fare e lo facciamo.

Siccome su questa cosa qua abbiamo perso dei mesi, siamo arrivati, ad esempio, l'isola scolastica non è una teoria ma è una cosa che è stata studiata e adesso la mettiamo in campo. Ha tutte le sue difficoltà, perché implica che la gente deve andare in un certo posto, che i genitori devono abituarsi in un modo, la sperimentiamo, ma questi sono aspetti efficaci. Efficace certo, perché l'isola scolastica dice: dalle ore alle ore qua è chiuso e domani mattina chi è qua dentro è al sicuro.

Non può passare più nessuno con queste velocità oppure iniziamo a fare le multe, alternativa due. Il nostro Vigile nuovo che è partito guarda già tutti male, perché metà dei genitori non porta la cintura, codificata, e questa non è velocità, questa è proprio incapacità di utilizzare la sicurezza. I bambini non vengono portati con il seggiolino. Se un bambino è senza seggiolino dietro, se frena a 50 all'ora, il bambino va fuori dall'abitacolo. O iniziamo a metterci delle cose serie oppure non andiamo fuori. Siamo d'accordo su una linea ben precisa, la linea la attuiamo, la condividiamo. Se ci sono anche delle proposte che hanno un senso le costruiamo insieme, però cose concrete, cose concrete.

Domani mattina, ripeto, abbiamo detto che questa cosa dell'isola è già quasi pronta, adesso la definiremo; ci sono altre due cose concrete che vogliamo mettere in campo. Aspetto nel dirlo, perché bisogna vedere che siano anche fattibili, bisogna capire anche che percorsi bisogna fare e le proviamo. Però il concetto base di tutto sta nell'essere consapevoli di: tu genitore non puoi venire a scuola con tuo figlio che non ha l'età e metterlo in un posto dove non devi metterlo. Dovremo fare multa? Sì. Sapete che multe ci sono per questa cosa qua? Giustamente con Mattia ne abbiamo parlato e ha ragione. Domani mattina se succede che tuo figlio è dietro e tu non lo hai agganciato, a 50 chilometri all'ora tu freni e tuo figlio va fuori dal lunotto della macchina.

Da parte nostra ben volentieri, se volete la rivediamo insieme e la votiamo, se volete votarla la votiamo. E' legittimo votarla.

### **CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Faccio un ultimo discorso. Quando abbiamo presentato la mozione sui parcheggi rosa, l'abbiamo fatta tecnica. Ci avete detto: "Non entrate nel tecnicismo, lasciatela larga perché diamo mandato agli uffici di metterla in atto". Con questa mozione abbiamo detto: "Ok". Sulla falsariga di quella, non entrate nel tecnicismo, lasciatela larga perché noi stiamo dicendo che c'è un problema che i cittadini ci

segnalano, ovvero che c'è un'alta velocità in centro e stiamo chiedendo, attraverso questa mozione, a questo Consiglio comunale di farsi portavoce di questo problema e trovare delle risposte.

Possono essere risposte di prevenzione, come quelle che avete detto voi, o possono essere proposte magari di sanzione, che può essere un autovelox, o può essere una proposta come quella dei passaggi pedonali rialzati o come qualsiasi altra cosa ci possa venire in mente. Il concetto della mozione, noi abbiamo inserito i passaggi pedonali rialzati, ma se avete visto è una proposta, non è detto che sia quella la soluzione. La mozione tende a sottolineare che c'è un problema e a impegnarci a farne fronte. Poi possiamo discutere sul fatto che la sensibilizzazione e l'insegnamento che diamo ai giovani è prezioso, ma è una risposta che diamo a lungo termine perché se facciamo i corsi a scuola, e a scuola parliamo con ragazzi che fanno le elementari o le medie, senza usare i tecnicismi di scuola primaria, secondaria, eccetera, alla fine questi ragazzi prenderanno la patente a 18 anni, andiamo a sensibilizzare un pubblico per i prossimi quindici anni. Noi abbiamo bisogno di una risposta urgente, perché i cittadini ci dicono che all'ingresso e all'uscita del paese, abbiamo visto anche in tabaccheria sono entrati più volte con la macchina dentro la vetrina, le persone corrono.

Quali sono le risposte concrete che possiamo dare? A me va benissimo dire: "Insegniamo ad andare più piano". Mi va benissimo dire: "Inseriamo il dissuasore led" che ti fa vedere che stai andando ai 60, ma se fai i 70 che cosa succede? Niente, perché? Perché abbiamo un Vigile che non riesce a seguire tutto, ovviamente. Per usare l'autovelox abbiamo bisogno di due Vigili, i due Vigili non ce li abbiamo tutti i giorni e andiamo sempre a sanzionare una piccola parte. Verissimo, non possiamo esserci ovunque però l'idea era quella di dare soluzioni. La mozione per me non è che sia... premesso che possiamo fare tutto, il problema è che anche se la modificassimo, come possiamo modificarla? Dicendo che faremo i corsi ai giovani?

#### **SINDACO:**

No, te lo ripeto. Mentre i parcheggi sono una questione puntuale, che è una norma nazionale, qua stiamo parlando di strategia, di cosa si vuole mettere in campo per fare le cose concrete. Su questo ci abbiamo lavorato, se si vuole si può essere concreti, abbiamo dei risultati, abbiamo una storia e abbiamo messo dei contenuti. Libero di proporre una cosa generica e, ripeto, noi non la votiamo. Se invece vogliamo essere più concreti e su questo possiamo confrontarci, perché c'è anche il tempo e ci sono i contenuti. Qua non c'è da dire: "Devo definire un parcheggio rosa e lo metto, ho quindici "boce", lo metto là". Deciderà il Vigile se sarà più utile metterlo qua o metterlo là. Qua è una strategia completa. Qua bisogna dire: la strategia finora che abbiamo fatto cosa ha prodotto? E c'è tanto di risultato.

Sulla parte successiva se ci si impegna sì, ma ci impegniamo su cose concrete, perché non è mettere il parcheggio rosa, qua non ha niente a che fare. Il parcheggio rosa è un punto, è un problemino uno per mille, qua il problema è per mille per mille. Qua il problema della velocità, più che altro il problema della sicurezza stradale, tanto per essere chiari, non della velocità, è un problema del mille per mille. Bisogna capire da che parte lo aggrediamo. Noi, ripeto, sono convinto che le azioni se fatte hanno un senso e un significato.

Queste persone che sono qua hanno iniziato a farla questa cosa qua, prima proprio, sono quattro mesi che parliamo di questa cosa qua. Se domani mattina, anche gli altri vedranno i filmati che abbiamo visto noi, dubito che tutti saranno così tanto contenti di fare alcune cose. Perché vedere dei filmati nudi e crudi con delle persone che te le spiegano, che hanno una grande capacità di spiegartelo, quando vai a casa ci rifletti, ti assicuro, però ci vuole il materiale giusto, le persone giuste e le azioni giuste.

Su questa cosa qua, ripeto, se vogliamo ci confrontiamo; mettiamo anche tre cose, ci impegniamo a fare tre cose in un arco temporale, proviamo. Fatto il test poi vediamo e poi vediamo cosa si fa, perché, ripeto, qua nessuno è un genio, nessuno è un mago.

Monselice ha deciso di mettere dei portali, ma li mette sulla Monselice-Mare, non li ha mica messi dentro Monselice i portali. Neanche loro lo fanno.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Ad esempio, nella relazione il Vigile, il nuovo Vigile, che tra l'altro, io ringrazio il Vigile per avere fatto la relazione, ma il Vigile è più o meno un mese che è in funzione a Tribano, non so come faccia a conoscere la situazione locale.

**SINDACO:**

Ha preso i documenti passati, si è informato con chi ha fatto finora i servizi. Dopodiché c'è un progetto, ripeto, che nel momento in cui si è potuto riprendere in mano un po' la situazione, si è ripreso in mano quello che era fattibile.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Nella relazione il Vigile dice: "Nonostante i dispositivi e i provvedimenti adottati - cioè tutto quello fatto fino a oggi e tutti i soldi che il Comune ha investito - i veicoli che transitano nelle predette zone tendono a mantenere una velocità non adeguata alle condizioni della strada, del traffico e del centro abitato, incuranti della segnaletica orizzontale e verticale presenti in loco". Il Vigile sta dicendo che nonostante tutto la gente continua a correre.

**SINDACO:**

Questo vale per tutta Italia.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Certo.

**SINDACO:**

Roberto, non è che Tribano è diverso da Padova o da Piacenza.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Allora la risposta è: la prevenzione va benissimo, ma dobbiamo dare anche una soluzione. La soluzione, esempio, il Comune di San Pietro Viminario, che ha una strada provinciale che attraversa il paese e ha un rettilineo tra la frazione di Vanzo e la città, il paese che è San Pietro Viminario, il Comune, ha inserito i passaggi pedonali rialzati oltre che i velox arancioni.

**SINDACO:**

Ma non ha risolto il problema.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Sì, perché se corri di più, salti per aria.

**SINDACO:**

Non è vero.



**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

È vero.

**SINDACO:**

A San Pietro Viminario passi veloce come tutte le altre parti. Ripeto, il tema è uno e chiudiamo qua perché sennò andiamo avanti tutta la serata. Il tema è: sei interessato ad approfondire questo tema e insieme facciamo la mozione, sennò vi tenete la vostra mozione e vi votiamo contro.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Noi non abbiamo problemi a ritirarla e a integrarla.

**SINDACO:**

Va bene, allora lavoriamo...

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Purché però vengano date delle soluzioni, oltre alla sensibilizzazione. Perché la sensibilizzazione che la faccio a un ragazzo, non posso farla al signore di Monselice che viene a fare la spesa a Tribano.

**SINDACO:**

Ripeto, possiamo dire che mettiamo il doppio delle multe, e non lo so. Possiamo vedere cosa dobbiamo andare a fare, non lo so, però ripeto, oggi sulla strada provinciale per quanti attraversamenti tu metta sono a 7 centimetri e la gente corre dentro a 140 all'ora se vuole, e non ha nessun problema; quello non è una soluzione. Cosa possiamo fare ancora? Ripeto, personalmente abbiamo delle idee, ci confrontiamo, perdiamo un'ora. Dopodiché se la mozione resta quella noi diciamo no; se la mozione la facciamo insieme, prendiamo tre punti che siano comuni e proviamo a farli.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Va bene, noi la ritiriamo in attesa di vedere le vostre proposte e poi di farle insieme.

**SINDACO:**

Vediamo insieme le proposte, però anche concrete le tue. Perché se tu mi dici di mettere i soprappassi sulla provinciale, ti dico: già è stato difficile avere quelli, devi avere l'autorizzazione della Provincia e in ogni caso li fai di 7 centimetri.

**SEGRETARIO:**

Quando è ritirato, non si discute più.

**SINDACO:**

Va bene, grazie.

**SEGRETARIO:**

Quando c'è una richiesta di ritiro, si pone una questione pregiudiziale. Ci si deve esprimere sul ritiro, senza andare avanti con la discussione nel merito.

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

Il ritiro arriva dopo la discussione, altrimenti non lo avremmo fatto. Le chiedo, Segretario, visto che ha citato i verbali, visto che noi abbiamo approvato il fatto che i verbali del Consiglio finiscono nel sito, verificate perché non ci sono.

**SEGRETARIO:**

Come?

**CONSIGLIERE BAZZARELLO:**

I verbali del Consiglio, lo sbobinamento delle sedute dovrebbe finire nel Consiglio e avevamo modificato il Regolamento per far sì che fosse così. Verificate perché al momento non c'è nulla.

**SINDACO:**

Adesso vediamo, tecnicamente ci sono anche degli aspetti tecnici. Non preoccupatevi, se c'è bisogno in ogni caso copie ce ne sono finché si vuole, se volete le repliche si vede tutto. Adesso tecnicamente faremo anche il resto. Tra l'altro con il sistema digitale stiamo migliorando tante cose, speriamo di portare a casa i contributi, ma non è da tenere sotto tiro perché facciamo le domande e cercheremo di fare del nostro meglio.

Ringrazio tutti per il Consiglio comunale, ci vediamo alla prossima. Spero di vederci sabato, adesso mi fermo con il Segretario, con Emanuela, dieci minuti, perché vedo di che morte andiamo a morire con questa TARI.

Grazie a tutti e buona serata.

IL SINDACO  
Massimo Cavazzana

IL SEGETARIO  
Roberto Buson

*Documento firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82  
(Codice dell'Amministrazione digitale)*